

I.I.S. “G. Galilei – T. Campailla”- Modica
“PROGETTO PILOTA DI EDUCAZIONE CIVICA NUOVO UMANESIMO”
A.S. 2020 - 2021

RELAZIONE FINALE

Il “Progetto Pilota di Educazione civica Nuovo Umanesimo”, compreso tra le “Attività culturali che integrano il Curricolo di Educazione civica”, ha ampliato l’offerta formativa del nostro Istituto **coinvolgendo per l’intero anno scolastico¹ ben sette classi dei tre licei** che lo costituiscono in un percorso formativo trasversale, interdisciplinare e coordinato che, tenute presenti le indicazioni del MIUR relative ai tre assi attorno ai quali deve ruotare l’Educazione civica (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale), ha coinvolto i discenti, in particolare nella riflessione in ottica “glocal” sulle problematiche più urgenti, sulle sfide globali, “i virus” che investono la società attuale, accomunata da uno stesso destino evidenziato dal dilagare della pandemia. Ha altresì proposto delle vie di uscita dalle emergenze, per la creazione di una società più giusta, più solidale, e per l’avvio di un Nuovo Umanesimo attraverso una rivoluzione globale pacifica, di cui proprio i giovani siano protagonisti anche con una eventuale **adesione al progetto internazionale di “United Peacers”**.

Nonostante il perdurare della situazione emergenziale legata al Covid19, che ha reso più complessa l’organizzazione delle nostre attività didattiche creando un disagio palese nei nostri studenti, ci siamo sentiti chiamati alla responsabilità per far sì che si trovasse la forza di superare il difficile momento nell’impegno comune, al fine di realizzare al meglio quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 per l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica.

Con lo straordinario **contributo culturale e valoriale del prof. Orazio Parisotto**, esperto di scienze umane e dei diritti fondamentali, particolarmente attento ai giovani, alle cui opere (*La rivoluzione globale per un nuovo umanesimo* e *La rivoluzione globale in pillole*²) il nostro progetto si è ispirato, siamo riusciti a stimolare **l’interesse e la partecipazione consapevole e attiva da parte dei nostri discenti**, motivandoli a sperare ancora, a credere che sia ancora possibile e più che mai doveroso contribuire a costruire un mondo diverso e migliore, maturando una cittadinanza attiva e consapevole, a difesa e promozione della legalità, della giustizia, della libertà e della democrazia, attraverso la conoscenza e l’implementazione dei diritti fondamentali, in particolare di

¹ L’anno scolastico è stato avviato con gli alunni a partire dal 24 settembre; a periodi di presenza a scuola, con gruppi più o meno numerosi di alunni, si sono succeduti periodi di lavoro in remoto (tra didattica mista e DDI).

² Nell’home page del sito www.europaperigiovani2014.altervista.org, che raccoglie e rende fruibile a tutti gran parte del vastissimo materiale elaborato relativamente al Progetto, sono presenti le recensioni dei testi curate dalla sottoscritta prof.ssa Maria Vittoria Mulliri.

quelli di terza e quarta generazione minacciati da una globalizzazione senza “governance”, che involuppa l’umanità del nostro tempo con la sua rete di interdipendenze tecnologiche, sociali, culturali, politiche e sanitarie.

Protagonisti gli studenti, il Progetto è stato declinato in modo diverso e originale da ogni classe, seppure in coerenza con la programmazione generale.

Sotto l’**aspetto metodologico**, si è cercato di rendere il più possibile trasversale l’insegnamento, curando la dimensione interdisciplinare e pluridisciplinare dell’attività didattica, non solo attraverso contatti informali tra docenti, ma anche con riunioni all’interno della piattaforma ufficiale dell’istituto (Microsoft 365: canale “Progetto Pilota Nuovo Umanesimo”) tra docenti, tra docenti ed esperto, tra esperto, docenti e alunni.

Con l’intento di attivare la motivazione degli studenti, sollecitarne la partecipazione consapevole, ottenerne la collaborazione nella realizzazione del progetto, si è fatto ricorso alla lezione frontale arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, finalizzate allo sviluppo della dialettica, dell’abitudine al confronto e al senso critico, privilegiando la didattica attiva e laboratoriale incentrata sul lavoro di gruppo, in cui è stata centrale l’azione dei discenti nello svolgimento delle Unità di Apprendimento (UDA) programmate.

Tra gli **strumenti didattici innovativi**, si è fatto ricorso al Problem Posing e Solving (porre e risolvere problemi), e, tra le metodologie innovative valide per rafforzare la motivazione e l’autostima del singolo e del gruppo, al Cooperative Learning (apprendimento in piccoli gruppi) e alla Flipped Classroom (classe capovolta).

Oltre alle opere già citate, che hanno ispirato tutto il progetto, si è fatto uso di manuali, pubblicazioni, articoli di giornale, computer, cellulari, LIM, piattaforme, (quali “Cronologia dell’U.E.” per lavorare sull’Unione Europea, “Scuola 2030” per i 17 obiettivi dell’Agenda 2030), il blog del prof. O. Parisotto (<http://orazioparisotto.com>) e il sito di United Peacers (<https://www.initedpeacers.it>) anche per il webinar “La salute comincia dalla Terra”.

Gli obiettivi raggiunti sono, in generale, i seguenti:

1. maturazione di una maggiore apertura nei confronti di una dimensione globale delle problematiche che coinvolgono l’umanità e che maggiormente hanno suscitato interesse;
2. comprensione del ruolo fondamentale che le giovani generazioni, attraverso l’esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, potranno svolgere nella difesa e promozione della democrazia, della legalità, della giustizia e della pace, promuovendo e implementando i diritti fondamentali, specie quelli di terza e quarta generazione, al fine di favorire l’avvio di un Nuovo Umanesimo;

3. dimostrazione da parte degli studenti di essere cresciuti come giovani cittadini: facendo comunità e collaborando per la realizzazione di uno o più prodotti finali comuni, hanno manifestato capacità organizzativa, capacità di porre e risolvere problemi, di superare le difficoltà insieme, puntualità nelle consegne, oltre a capacità di analisi, sintesi, creatività, chiarezza espositiva; anche noi docenti abbiamo dimostrato di essere in grado di coordinarci, di lavorare in sinergia per il raggiungimento di obiettivi comuni, pur insegnando discipline diverse.
4. Grazie all'utilizzo degli strumenti didattici indicati e alle proposte di United Peacers, si è consolidata la convinzione:
- che è premessa indispensabile possedere al giorno d'oggi una visione globale del pianeta Terra;
 - che è necessario conoscere e mobilitarsi dal basso per risolvere i problemi globali;
 - che è quindi indispensabile cambiare paradigma, passare cioè da una società economico-centrica e Stato-centrica ad una società umano-centrica e bio-centrica, che rimetta al centro l'Uomo e la Natura attraverso una governance democratica internazionale ad alta intensità etica;
 - che le società umane vivono insieme in un'unica "navicella spaziale" ovvero in "un'isola condominio" e, che, proprio per questo, hanno e avranno un comune destino; questa terribile pandemia ha fatto sì che ce ne rendessimo definitivamente conto;
 - che, pertanto, deve essere adottato con urgenza un Regolamento Mondiale per la civile convivenza, come proposto dal prof. O. Parisotto nei suoi testi, nell'attesa e nella speranza che le nuove generazioni di Operatori di Pace riescano a realizzare quella civile convivenza globale, che progressivamente porti alla realizzazione della Federazione Mondiale sognata da Immanuel Kant.

Gli elaborati prodotti dai nostri studenti, per il livello qualitativo dei contenuti e della presentazione degli stessi, hanno sorpreso non solo noi Docenti, il Dirigente, ma anche il prof. **Orazio Parisotto** che **ha seguito lo sviluppo del Progetto come Esperto**, e tutte le **Autorità** che hanno partecipato agli incontri telematici, in cui gran parte di essi (in totale circa una quarantina) è stata presentata alle oltre 180 persone collegate: Dirigenti, **Docenti**³, Esperto, Ospiti e 164 Studenti⁴.

³ **docenti** :*Monica Castagnetta, Giuseppa Celestre, Epifania Di Gabriele, Maria Vittoria Mulliri, Assenza Maurilio, Francesco Baeli Adamo, Natale Poidomani per lo Scientifico; Maria Grazia Baglieri e Loredana Santoro per il Classico; Giuseppina Angelico, Franca Parrino e Carolina Antoci per l'Artistico; la prof.ssa **Maria Di Martino**, sempre disponibile a fornire il proprio contributo per l'organizzazione degli incontri, cui ha partecipato personalmente, le circolari etc.; e il prof. Salvatore Iacono, che si è occupato della piattaforma.*

⁴ **studenti delle classi** 1[^]B, 2[^]B, 3[^]C, 4[^]D, 5[^]C Scientifico; 5[^]A Classico e 4[^]A Artistico

Alla luce dei traguardi educativi raggiunti, abbiamo maturato la consapevolezza di poter offrire un contributo al bene comune (apprendimento “**Large life Learning**”), condividendo con la nostra comunità locale, nazionale, europea e mondiale ciò che abbiamo appreso e il vasto materiale elaborato **attraverso il sito www.europaperigiovani2014.altervista.org** collegato, a mezzo link, sia al sito del nostro Istituto (www.galileicampaila.edu.it) che al **sito di United Peacers (www.unitedpeacers.org)** che **presenta il progetto della Comunità Internazionale degli Operatori di Pace, al quale anche il nostro Istituto ha aderito, attivandosi per il “Dipartimento di educazione civica”.**

A livello locale, abbiamo già attuato la **condivisione dei materiali prodotti con le famiglie** degli studenti coinvolti direttamente nel progetto, con la nostra e le altre **comunità scolastiche** (rete con **altri** istituti di Modica e della provincia di Ragusa), con la comunità **cittadina** (attraverso il **Sindaco** Geom. Ignazio Abbate, **l’Assessore alla Cultura e al Turismo** dott.ssa Maria Monisteri e l’Amministrazione comunale tutta, che ha approvato all’unanimità e condiviso il progetto, concedendo, tra l’altro, il 23 aprile scorso, il **Patrocinio non oneroso al Progetto internazionale di United Peacers**).

Il progetto ha sviluppato un apprendimento che è anche “**Long Life Learning**”, perché i nostri studenti, hanno capito che possono e potranno dare il proprio contributo al riconoscimento dei diritti e alla creazione di un Nuovo Umanesimo che rimetta al centro l’uomo e la natura, a tutti i livelli, non solo oggi, ma lungo le varie fasi della loro vita.

Per quanto attiene alle **verifiche** e ai **criteri di valutazione**, dibattiti e confronti guidati anche sul piano dei contenuti hanno affiancato le tradizionali “interrogazioni”, prove strutturate e non, test a risposta aperta e chiusa, saggi, relazioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, creazione di prodotti narrativi, espositivi-argomentativi, PowerPoint, video, etc.

I prodotti sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri predefiniti: chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità, creatività del processo; capacità di superare le difficoltà, puntualità nelle consegne, trasferibilità; autovalutazione degli studenti.

Esclusivamente **per le quinte classi**, le conoscenze e competenze acquisite sono state organizzate ed inserite in un quadro organico in vista del Colloquio pluridisciplinare previsto dall’Esame di Stato.

Sia gli studenti che i docenti hanno ricevuto un **attestato di partecipazione** valido, per i primi, ai fini del riconoscimento del credito scolastico; riconosciuto ai secondi come attività laboratoriale nell’ambito delle 25 ore di formazione “a cascata” prevista dalla Legge n.92.

Il Progetto Pilota di Educazione civica “Nuovo Umanesimo” si configura, infatti, come un **esempio di Service Learning**⁵, modalità didattica finalizzata a rendere l’Educazione civica non un semplice insegnamento che si impartisce *ex-cattedra*, ma come stimolo alla cittadinanza attiva; il progetto, infatti, come evidenziato, coinvolge in maniera trasversale diverse discipline, propone un orizzonte di senso, motiva gli alunni, determina un accrescimento di competenza, è in **impostato in ottica “glocal”** e si è **posto dei precisi obiettivi di servizio**.

TEMPI. Il Progetto che, infine, avrebbe dovuto concludersi nel mese di marzo, dopo gli incontri telematici, in cui **l’Esperto è puntualmente intervenuto, apportando il proprio straordinario contributo culturale** ; incontri che si sono svolti il 15 dicembre 2020 (2 ore), il 17 febbraio (2 ore) e il 26 marzo 2021 (**3 ore per un totale di 7 ore**), preceduti ciascuno da un incontro telematico preparatorio (**totale 3 ore**), si è in realtà svolto nell’arco dell’intero anno scolastico (includendo la fase di progettazione, quella di completamento delle consegne da parte di tutte le classi partecipanti e del **lavoro di supervisione e condivisione dei materiali elaborati all’interno del sito svolto dalla sottoscritta, con l’impiego di innumerevoli, incalcolate ore**); progetto che sarà sviluppato anche nei prossimi anni all’interno del nostro Istituto e fuori, in rete con altri Istituti della Provincia che hanno già espresso il proprio interesse a partecipare.

Modica lì 13 – 06 - 2021

La Referente del Progetto

Professoressa Maria Vittoria Mulliri

Referente di Educazione civica dell’Istituto

Coordinatrice del Dipartimento di Educazione civica di United Peacers

⁵Il Service Learning: modalità didattica proposta al Corso di Formazione per Docenti Referenti e Coordinatori di Educazione civica N.3, attuato nell’Ambito Territoriale della Sicilia n.24 nei mesi di febbraio – giugno 2021, per la Provincia di Ragusa dalla Scuola Polo I.I.S. “G. Verga” di Modica, da due egregi Formatori, i proff. Italo Fiorin e Simone Consegna dell’Università LUMSA di Roma.